



Cap. Soc. 20.000,00 R.E.A. 334232 - P. IVA 03748880287

GAL PATAVINO S.C.A.R.L.

Via S. Stefano Sup., 38

35043 Monselice (PD)

Tel. 0429 784872 - Fax 0429 1708062

info@galpatavino.it - www.galpatavino.it

GRUPPO DI AZIONE LOCALE PATAVINO

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 07 Novembre 2022

Oggetto: Misura 19 del PSL #Dai Colli all'Adige 2020. Sottomisura 19.3. Approvazione Bando a regia GAL Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" Tipo di Intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" – Progetto di cooperazione transnazionale "He. A.R.T. – Rural Art"

L'anno 2022, il giorno 07 del mese di Novembre, tramite collegamento ZOOM (ai sensi dell'art.17 dello Statuto Societario), si è riunito il Consiglio di Amministrazione del GAL Patavino Soc. cons. a r. l.

Sono presenti:

Federico Miotto	Presidente	Federazione Provinciale Coldiretti di Padova
Francesca Gazzabin	Vice Presidente	Comune di Sant'Elena
Roberto Boschetto	Consigliere	Confartigianato Padova Unione Provinciale Artigiani
Emilio Cappellari	Consigliere	Confederazione Italiana Agricoltori Padova
Patrizio Bertin	Consigliere	ASCOM Confcommercio di Padova

Assume la presidenza il dott. Federico Miotto che, dopo aver constatato la presenza del numero legale dei Consiglieri, dichiara il Consiglio validamente costituito ed atto a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato all'ordine del giorno, e, con il consenso dei presenti, chiama a fungere da segretario il Direttore dott. Giuseppina Botti, che accetta.

Il Segretario Verbalizzante
Dott. Giuseppina Botti



FEASR



REGIONE DEL VENETO



PSR
Veneto
2014-2020



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Oggetto: Misura 19 del PSL #Dai Colli all'Adige 2020. Sottomisura 19.3. Approvazione Bando a regia GAL Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" Tipo di Intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" – Progetto di cooperazione transnazionale "He. A.R.T. – Rural Art".

Premesso che la Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 1214 del 15 settembre 2015 ha approvato il bando relativo alla Misura 19 "Sostegno allo sviluppo Locale Leader - SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo", successivamente aggiornato con le disposizioni delle DGR n.1793 del 9 dicembre 2015; DGR n. 215 del 03 marzo 2016; DGR n. 284 del 15 marzo 2016 e DGR n. 1547 del 10 ottobre 2016; DGR n.1971 del 6 dicembre 2016 e DGR n. 1252 del 8 agosto 2017; DGR n. 494 del 17 aprile 2018; DGR n. 1220 del 14 agosto 2018 e DGR n. 162 del 22 febbraio 2019;

Considerato che il GAL Patavino ha partecipato al bando di selezione e che, con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n.1547 del 10 ottobre 2016, è stata approvata la graduatoria ed il GAL è risultato aggiudicatario dei fondi per la realizzazione del PSL "#Dai Colli all'Adige 2020 – Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate";

Richiamate

- la deliberazione n. 28 assunta nella seduta del 09 novembre 2016 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della DGR n.1547 del 10 ottobre 2016 di approvazione del PSL e delle relative prescrizioni per l'avvio delle procedure necessarie all'attivazione della strategia;
- la deliberazione n. 26 assunta nella seduta del 26 luglio 2018 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'Atto Integrativo Speciale del PSL del GAL Patavino;
- la deliberazione n. 35 assunta nella seduta del 05 settembre 2018 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'Atto Integrativo Annuale 2018;
- la DGR n. 162 del 22 febbraio 2019 con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha approvato l'adeguamento della dotazione finanziaria dei PSL dei GAL per effetto della riserva di efficacia e della premialità;
- la deliberazione n. 23 assunta nella seduta del 29 Settembre 2021 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'Atto Integrativo Regolamento (UE) 2020/2220;
- la DGR n. 1065 del 03 Agosto 2021 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la spesa programmata aggiuntiva a favore dei PSL dei GAL selezionati con DGR 1547/2016 a valere sulle disponibilità finanziarie del PSR 2014/2020, che per il GAL Patavino ammonta ad euro 1.909.632,61 (di cui euro 1.639.956,16 per il Tipo di Intervento 19.2.1 ed euro 269.676,45 per il Tipo di Intervento 19.4.1)

Viste

- le disposizioni regionali per l'attuazione del PSL tra cui: il bando relativo alla Misura 19 "Sostegno allo sviluppo Locale Leader - SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo" (allegato B alla DGR n.1214 del 15 settembre 2015 e ss.mm.ii); gli "Indirizzi Procedurali Generali" (allegato B alla DGR n. 1937 del 23 dicembre 2015 e ss.mm.ii); il "Manuale generale per le misure strutturali ed immateriali" (Decreto di Avepa del 18 febbraio 2016); il "Testo Unico dei criteri di selezione" CRIDIS (DGR n. 1788 del 7 novembre 2016 e ss.mm.ii); le "Linee Guida Misure" (DGR n. 2176 del 23 dicembre 2016 e ss.mm.ii); il "Manuale per la gestione dei bandi GAL" (Decreto di Avepa del 22 dicembre 2016); le indicazioni integrative di dettaglio sul Manuale

- per la gestione dei bandi GAL” note AVEPA n. 1866 del 13 gennaio 2017 e n. 7357 dell’8 febbraio 2017 e per la presentazione delle domande di aiuto n. 15867 del 13 marzo 2017; DDR dell’AdG FEASR n. 26 dell’8 febbraio 2017 di approvazione della scheda di conformità tecnica; il DDR dell’AdG FEASR n. 10 del 18 gennaio 2019 di approvazione dello schema aggiornato del Rapporto annuale); il DDR dell’AdG FEASR n. 22 del 14 febbraio 2019 di approvazione dello schema e delle istruzioni operative della scheda di monitoraggio finanziario; il DDR dell’AdG FEASR n. 43 del 02 aprile 2019 di approvazione delle modifiche al modello di autovalutazione dei bandi Allegato A5; le prescrizioni operative generali per la redazione degli Atti e dei Bandi GAL trasmesse dalla Regione Veneto con nota n. 13933 del 13 gennaio 2017 (Istruzioni operative n.1/17); n.23399 del 20 gennaio 2017 (prescrizioni operative); n. 25295 del 23 gennaio 2017 (Istruzioni operative n.2/17); n. 37218 del 30 gennaio 2017 (Istruzioni operative n.3/17); n. 42413 del 2 febbraio 2017 (Chiarimenti LGM e CRIDIS), n. 272817 del 5 luglio 2017 (Istruzioni operative n. 4/17); n. 484754 del 20 novembre 2017 (Istruzioni operative n. 6/17), n. 528631 del 18 dicembre 2017 (Istruzioni operative n. 8/17) e n. 0525310 del 27 dicembre 2018 (Istruzioni operative n. 1/18) e n. 0184190 del 10 maggio 2019 (Istruzioni operative n. 1/19) e n. 0549916 del 19 dicembre 2019 (Istruzioni operative n. 2/19); n. 0426333 del 07 ottobre 2020 (Istruzioni operative 1/20); n. 0544176 del 22 dicembre 2020 (Istruzioni operative 2/20) e n. 0361516 del 13 agosto 2021 (Istruzioni operative 1/21), il DDR n. 26 del 17 settembre 2021 (“Approvazione schema aggiornato della Scheda di monitoraggio finanziario”) e successiva comunicazione dell’AdG FEASR Bonifica e Irrigazione prot. n° 0447630 del 06 ottobre 2021;
- la nota di AVEPA SUA di Padova n. 14810 dell’8 marzo 2017 di Istituzione della Commissione tecnica GAL- AVEPA n. 03, modificata nella composizione con provvedimenti prot. n. 28230 del 18 aprile 2017 dal dirigente dello Sportello unico agricolo AVEPA di Padova, prot. n. 0153801 del 26 settembre 2017, prot. n. 0147588 del 26 settembre 2018 e prot. n. 389 del 04 gennaio 2019, prot. n. 166434 del 27 novembre 2019 e prot. n. 44792 del 25 marzo 2020; n. 168918 del 28 luglio 2020; n. 2317 del 12 gennaio 2021, n. 28947/2022 del 24 febbraio 2022.

Richiamati:

- la deliberazione n. 28 del 9 novembre 2016 del Consiglio di Amministrazione del GAL Patavino contenente la delega al Direttore, dott. Giuseppina Botti a presentare alla Regione i testi delle proposte di bando nel rispetto del processo di “Gestione Bandi” definito dagli Indirizzi Procedurali Generali (IPG);
- la deliberazione n. 49 assunta nella seduta del 29 novembre 2018 con la quale il Consiglio di Amministrazione del GAL Patavino ha approvato l’Accordo di Cooperazione e Fascicolo di Progetto relativi al progetto di cooperazione Transnazionale He. A.R.T. – Rural Art;
- il decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo di Padova n. 578 del 28 febbraio 2019, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 29 del 29 marzo 2019, di approvazione della finanziabilità della domanda di aiuto presentata dal GAL Patavino per la realizzazione del progetto di Cooperazione Transnazionale He. A.R.T. – Rural Art;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Patavino n 31 del 20 dicembre 2021 è stata approvata la variazione dei termini per la realizzazione del progetto di cui sopra con richiesta a Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;
- con il decreto di AVEPA n. 20397/2022 del 10 febbraio 2022 è stata approvata la variazione dei termini per la realizzazione del progetto al 30 giugno 2023

Considerato che

- il PSL del GAL Patavino prevede (Quadro 5.2.1 – “Tipo Intervento-Scheda”), il Tipo di Intervento 7.5.1 “Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali”, da attivarsi con la modalità del “bando Regia GAL”;
- tra i soggetti beneficiari individuati nell’ambito del Tipo di Intervento 7.5.1 (Quadro 6.3 - Cooperazione – Operazioni a regia, Atto Integrativo Speciale Anno 2018) è previsto anche il Comune di Este, finanziato con Decreto del Dirigente dello Sportello Unico Agricolo Interprovinciale di Padova n. 486 del 05 febbraio 2020 pubblicato sul BURV n. 23 del 21.02.2020;
- il Comune di Este, per cause non dipendenti dalla volontà dell’Ente, non ha realizzato l’intervento finanziato con conseguente decadenza del contributo come da Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo di Padova n. 1300 del 09 settembre 2022; il Comune di Este ha confermato il superamento delle criticità che hanno impedito la realizzazione dell’intervento e, contestualmente, la piena volontà di realizzare l’intervento nell’ambito del progetto di cooperazione transnazionale nel rispetto delle stringenti tempistiche dettate dai termini progettuali, rendendosi altresì disponibile a sostenere eventuali costi aggiuntivi dovuti all’adeguamento dei prezzi secondo le dinamiche del mercato edile attuale;
- la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, con nota n. 0424267 del 14 settembre 2022 ha accolto la richiesta del GAL Patavino di procedere alla presentazione della proposta di bando a regia GAL anche se non prevista dal Cronoprogramma bandi 2022;
- il Consiglio di Amministrazione del GAL Patavino nella seduta del 20 Settembre 2022 ha approvato gli elementi principali per consentire la trasmissione della proposta di bando a regia per il Tipo di Intervento 7.5.1 nell’ambito del progetto di cooperazione transnazionale di cui all’oggetto;

Visto il bando a regia GAL relativo al Tipo di Intervento 7.5.1 “Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali” – Progetto di cooperazione transnazionale “He. A.R.T. – Rural Art” e considerando i seguenti riferimenti al PSR e al PSL che ne supportano l’attuazione:

- **PSR** – il bando tiene conto di quanto previsto dal PSR e delle relative disposizioni attuative, con riguardo anche ai relativi provvedimenti di approvazione delle LGM, IPG e CRIDIS (precedentemente citati);
- **Misura 19** – il bando GAL rientra nell’ambito della Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER” – Sottomisura 19.3 “Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL”;
- **Focus area di riferimento** – il bando rientra nella Focus Area 6B “Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali” e nella Focus Area Secondaria 6B “Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali”;
- **PSL e strategia:** il bando si colloca nell’Ambito di Interesse AI 2 “Turismo Sostenibile” e persegue l’obiettivo specifico O.S. 1.3 “promuovere e commercializzare l’offerta turistica rurale in un’ottica integrata e di rete”;
- **Riferimenti specifici del PSL** – l’attivazione del bando avviene secondo la formula operativa “Bando a regia GAL”, così come previsto nel quadro 5.2.1 “Tipo Intervento – Scheda” del PSL;
- **Conferma della coerenza con il cronoprogramma annuale** – l’emanazione del bando non è prevista nel cronoprogramma dei bandi GAL per l’anno 2022 in quanto al momento della presentazione del cronoprogramma la domanda di aiuto del Comune di Este di cui sopra non

era ancora stata oggetto di revoca. La richiesta di procedere alla riapertura del bando è stata accolta dalla Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, con nota n. 0424267 del 14 settembre 2022;

- **Conferma della coerenza con il piano di finanziamento** – si conferma con riferimento al Tipo di Intervento 7.5.1 la coerenza con il piano di finanziamento del Fascicolo del progetto di cooperazione transnazionale “He. A.R.T. – Rural Art” approvato con il decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo di Padova n. 578 del 28 febbraio 2019;
- **Conferma della coerenza generale del bando** – si conferma, rispetto al quadro delle disposizioni del PSR e alle LGM la coerenza generale del bando;

Viste

- le comunicazioni di esito positivo della fattibilità tecnica e informatica trasmesse da AVEPA (GR GAL n. 32225 del 3 Ottobre 2022);
- il verbale n. 48 del 28 Ottobre 2022 della Commissione Tecnica GAL - AVEPA n. 03, con il quale è stato dato il parere di conformità con prescrizioni alla proposta di bando pubblico GAL del Tipo di Intervento 7.5.1 approvato con Atto del Direttore prot. n. 1048/P del 30 settembre 2022;

Richiamata l’attenzione dei presenti sull’obbligo del rispetto del principio di non conflitto d’interessi come previsto dalla deliberazione n. 36 assunta dal Consiglio di Amministrazione del GAL Patavino il 05 settembre 2018;

Accertato il rispetto di quanto disposto all’art. 34, paragrafo 3, lettera b del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che prevede che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che non sono autorità pubbliche;

Il Consiglio di Amministrazione con voti favorevoli e unanimi

DELIBERA

1. di approvare, come approva, le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare, come approva, nell’ambito del PSL #DAICOLLIALL’ADIGE “Nuova energia per l’innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate”, il bando a regia GAL relativo alla Misura 7 “Servizi di base e rinnovamento nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo” Tipo di Intervento 7.5.1 “Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali” – Progetto di cooperazione transnazionale “He. A.R.T. – Rural Art” per un importo a bando di euro 27.857,00 (ventisettemilaottococinquantesette/00) come riportato in allegato A alla presente deliberazione, che recepisce le prescrizioni della Commissione GAL- AVEPA;
3. di confermare che il bando:
 - fa riferimento alla **Focus Area principale** 6B “Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali” e alla **Focus Area secondaria** 6B “Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali” e che il **Tipo di intervento 7.5.1** rientra nell’**Ambito di Interesse** Al 2 “Turismo sostenibile” e persegue l’**obiettivo specifico** O.S. 1.3 “promuovere e commercializzare l’offerta turistica rurale in un’ottica integrata e di rete”;

- è coerente con:
 - il PSR Veneto 2014-2020 e il relativo quadro generale delle disposizioni attuative, con riferimento alle LGM approvate con DGR 2176/2016 e ss. mm e ii., al Testo Unico CRIDIS approvato con DGR 1788/2016 e ss. mm. e ii. e agli IPG approvati con DGR 1937/2015 e ss. mm. e ii.;
 - il PSL del GAL Patavino approvato con DGR n. 1547 del 10 ottobre 2016, la cui dotazione finanziaria è stata adeguata con DGR n. 162 del 22 febbraio 2019;
 - l'Atto Integrativo Speciale del PSL del GAL Patavino approvato con deliberazione n. 26 assunta nella seduta del 26 luglio 2018;
 - l'Atto Integrativo Annuale 2018 del GAL Patavino approvato con deliberazione n. 35 assunta nella seduta del 05 settembre 2018;
 - l'Accordo di Cooperazione e Fascicolo di Progetto relativi al progetto di cooperazione Transnazionale He. A.R.T. – Rural Art, approvati con deliberazione n. 49 assunta nella seduta del 29 novembre 2018;
 - la forma operativa attuativa direttamente prevista nel PSL per il Tipo di Intervento interessato (Quadro 5.2.1);
- 4. che sono previsti 30 giorni solari dalla data di pubblicazione del bando sul BURV per la presentazione delle domande di aiuto ad AVEPA;
- 5. di autorizzare, come autorizza, ai sensi dell'allegato tecnico 12.3 del bando 19.4.1 approvato con DGR n. 1972 del 16 dicembre 2016 e ss.mm. e ii., il Direttore alla trasmissione all'AdG e all'AVEPA del bando e alla pubblicazione in forma di Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e del testo integrale sul sito web del GAL www.galpatavino.it ;
- 6. di provvedere, come provvede, alla trasmissione del bando di cui ai punti precedenti completo dell'atto deliberativo all'AdG e all'AVEPA, con l'indicazione della data prevista per la relativa pubblicazione sul BURV e il contestuale inserimento all'interno dell'applicativo GR – GAL;
- 7. di pubblicare il bando di cui ai punti precedenti completo dell'atto deliberativo sul sito web del GAL e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto entro 60 giorni successivi alla data del parere di conformità di cui al verbale della Commissione tecnica GAL-AVEPA del 28 ottobre 2022;
- 8. di confermare, come conferma, che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di "conflitto di interesse" dell'organo decisionale, ai sensi della deliberazione n. 36 assunta dal Consiglio di Amministrazione del GAL Patavino il 05 settembre 2018;
- 9. di confermare, come conferma, che almeno il 50% dei voti espressi ai fini dell'adozione del presente provvedimento proviene da partner che sono autorità non pubbliche.

firmato digitalmente ai sensi della vigente normativa

Il Presidente
Dott. Federico Miotto

Il Segretario Verbalizzante
Dott. Giuseppina Botti

Allegato A alla delibera n. 31 del 07 Novembre 2022 del Consiglio di Amministrazione del GAL Patavino.

Bando definitivo.



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE “#DAI COLLI ALL’ADIGE 2020 – NUOVA ENERGIA PER L’INNOVAZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE TRA COLLI, PIANURA E CITTA’ MURATE”

Delibera del GAL Patavino n. 31 del 07 Novembre 2022

Sottomisura: 19.3 - Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL

BANDO REGIA GAL	REG UE 1305/2013, Art.20
Codice misura	7. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali
Codice sottomisura	7.5 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala
Codice tipo intervento	7.5.1 Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali
Progetto di Cooperazione Transnazionale	He. A.R.T. – Rural Art
Autorità di gestione	<i>Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione</i>
Struttura responsabile di misura	<i>Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione</i>
Gruppo di Azione Locale	<i>GAL Patavino</i>



Sommario

1. Descrizione Generale	3
1.1 Descrizione tipo intervento	3
1.2 Obiettivi.....	3
1.3 Ambito Territoriale di Applicazione.....	4
2. Beneficiari degli aiuti	4
2.1 Soggetti richiedenti	4
2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti	5
3. Interventi ammissibili	5
3.1 Descrizioni interventi.....	5
3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi	5
3.3. Impegni a carico del beneficiario	7
3.4 Vincoli e durata degli impegni	8
3.5 Spese ammissibili	8
3.6 Spese non ammissibili.....	8
3.7 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi	9
4. Pianificazione finanziaria	9
4.1 Importo finanziario a bando.....	9
4.2 Aliquota e importo dell'aiuto	9
4.3 Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa.....	9
4.4 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni.....	10
4.5 Riduzioni e sanzioni	10
5 Criteri di selezione	10
5.1 Criteri di priorità e punteggi.....	10
5.2 Condizioni ed elementi di preferenza	11
6. Domanda di aiuto	11
6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto	11
6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto	12
7. Domanda di pagamento	12
7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento	12
7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento	13
8. Controllo degli impegni a carico dei beneficiari	13
9. Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR	13
10. Informazioni, riferimenti e contatti	14
11. Allegati tecnici	15
11.1 Schema ed elementi del Progetto di investimento - Investimenti A) e B);.....	15
11.2 Descrizione analitica dell'operazione attivata a Regia GAL.....	16

1. Descrizione Generale

1.1 Descrizione tipo intervento

Il tipo intervento 7.5.1 sostiene l'attivazione di investimenti ed infrastrutture locali orientati al miglioramento qualitativo dell'offerta turistica, integrabili con le attività di ospitalità fornite dalle imprese, per migliorare nel complesso la fruibilità del territorio sotto il profilo del turismo rurale, in coerenza con la politica turistica regionale e nell'ottica della sostenibilità economica, sociale ed ambientale.

Gli investimenti riguardano la realizzazione e ammodernamento di infrastrutture su piccola scala; la valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di percorsi e itinerari esistenti; l'informazione e l'orientamento del visitatore e turista.

L'intervento è stato notificato ai sensi degli orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. C240/I del 01/07/2014. Il regime di aiuti notificato è identificato dal codice SA.45037 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali".

Il presente bando prevede l'attivazione del Tipo di Intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" attraverso la formula operativa della "regia GAL", sulla base della preventiva selezione delle operazioni ammissibili eseguita direttamente dal GAL, motivata e descritta nell'ambito dell'Atto Integrativo Speciale del PSL (approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 26 luglio 2018), anche per quanto riguarda le singole progettualità ed i soggetti richiedenti selezionati (Quadro 6.3 - Cooperazione – Operazioni a regia), in funzione di particolari e giustificate esigenze ed espliciti fabbisogni/opportunità del territorio e delle relative comunità. Nell'ambito del successivo paragrafo 2.2. – Soggetti richiedenti, è individuato, pertanto, il soggetto di natura pubblica ammesso, in forma esclusiva, alla presentazione della domanda di aiuto prevista dal bando.

1.2 Obiettivi

- a. *Focus Area 6.b - Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali*
- b. *Focus Area (secondaria): 6.b - Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali*
- c. *PSL - Ambito di Interesse: Al 2 Turismo Sostenibile. L'ambito risulta di interesse con il valore aggiunto del particolare approccio utilizzato nel progetto di cooperazione, che associa al turismo i temi dell'arte e della cultura. Il turismo sostenibile è quindi supportato tramite le caratteristiche di intersettorialità degli interventi, che devono coniugare il turismo sostenibile con la fruibilità di risorse e iniziative di tipo artistico e culturale.*
- d. *PSL - Obiettivi specifici PSL: O.S 1.1. Conservare ed aumentare la fruibilità dei percorsi di mobilità lenta esistenti. O.S. 1.3 Promuovere e commercializzare l'offerta turistica rurale in un'ottica integrata e di rete.*
- e. *PSL – Progetto di Cooperazione He. A.R.T. – Rural Art: Il progetto di cooperazione coinvolge GAL italiani ed europei: GAL Val de Garonne Guyenne Gascogne (Francia); Rural Partnership Lielupe (Lettonia), GAL Patavino, GAL Polesine Adige e GAL Montagna Leader (Friuli); Aktiivinen Pohjois-Satakunta (Finlandia, capofila). Le aree rurali partner hanno condiviso l'esigenza di una maggiore vivibilità, la possibilità di usufruire degli spazi pubblici,*

la partecipazione della popolazione nei processi di riqualificazione e più in generale nei processi di rigenerazione sociale, economica e culturale. In tale ottica l'obiettivo del progetto di cooperazione sarà finalizzato a promuovere, attraverso il coinvolgimento di molteplici espressioni artistiche, il patrimonio culturale ed artistico del territorio nonché a creare una rete virtuosa di operatori culturali ed economici che garantiranno il passaggio di testimone dell'identità culturale locale. Il coinvolgimento del mondo legato all'arte contemporanea (intesa come arti visive ma anche come artigianato, teatro, etc) di concerto con la stimolazione degli operatori locali, la creazione e la diffusione di nuove conoscenze e informazioni avrà un ruolo chiave nei processi di crescita e sviluppo delle attività economiche in materia di turismo e andrà ad enfatizzare il ruolo dei territori attraverso un duplice aspetto: come laboratorio d'innovazione e di crescita territoriale connessa al patrimonio culturale locale; come stimolo per lo sviluppo di nuove reti imprenditoriali legate all'arte e alla cultura. L'aspettativa è che la partecipazione e il coinvolgimento attivo delle comunità locali in interventi di sviluppo rurale basati sulla cultura, possa favorire l'associazione tra attività culturale e opportunità lavorativa (di per sé o in legame con il settore turistico e di fruizione sostenibile del territorio). Lo scambio internazionale rappresenta un'opportunità importante sia in termini di immediata visibilità della rete a livello europeo, sia per rafforzarla con energie e stimoli provenienti da altre culture e competenze. L'obiettivo generale del progetto può quindi essere riassunto nel seguente: promuovere lo sviluppo di azioni comuni nel settore del turismo, basate sulla valorizzazione e la valorizzazione dell'arte e della cultura nelle aree rurali partner.

1.3 Ambito Territoriale di Applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dall'ambito territoriale designato del GAL Patavino, costituito dai comuni di: Agna, Anguillara Veneta, Arquà Petrarca, Bagnoli di Sopra, Baone, Barbona, Battaglia Terme, Boara Pisani, Borgo Veneto, Carceri, Cartura, Casale di Scodosia, Castelbaldo, Cinto Euganeo, Conselve, Due Carrare, Este, Galzignano Terme, Granze, Lozzo Atestino, Masi, Megliadino San Vitale, Merlara, Monselice, Montagnana, Montegrotto Terme, Ospedaletto Euganeo, Pernumia, Piacenza d'Adige, Ponso, Pozzonovo, Rovolon, San Pietro Viminario, Sant'Elena, Sant'Urbano, Stanghella, Teolo, Torreglia, Tribano, Urbana, Vescovana, Vighizzolo d'Este, Villa Estense e Vo'.

Gli interventi strutturali interessano esclusivamente il Comune di Este che è coinvolto nel bando regia GAL.

2. Beneficiari degli aiuti

2.1 Soggetti richiedenti

Il presente bando prevede il seguente Soggetto Richiedente:

Comune di Este – Piazza Maggiore, 6 – 35042 Este (PD) - CF 00647320282

2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Sono considerati ammissibili i soggetti richiedenti che rispettano i criteri di seguito elencati:

- a. Ente locale territoriale ai sensi del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, articolo 2;
- b. Requisiti specifici stabiliti dalla legge regionale 14 giugno 2013 n.11 per i soggetti richiedenti che intendono aderire agli aiuti relativi ad attività di informazione ed accoglienza turistica ammesse dal presente tipo di intervento (requisito applicato esclusivamente nel caso di soggetti richiedenti che attivano o intendono attivare, anche attraverso gli aiuti previsti dal presente tipo di intervento, il servizio di IAT esplicitamente regolamentato dalle norme regionali indicate, secondo le modalità e le procedure stabilite dalle medesime norme (enti locali iscritti al sistema di IAT vigente al momento della presentazione della domanda di aiuto), indifferentemente dalla tipologia di investimento previsto [tipologia A, B]);
- c. Le grandi imprese ai sensi del punto (35.14) degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 sono escluse da qualsiasi sostegno.
- d. Non sono concessi aiuti di stato a imprese già beneficiarie di aiuti di stato dichiarati illegali e non rimborsati (c.d. clausola Deggendorf). A tale scopo, si applicano le disposizioni previste dall'articolo 46 della Legge n. 234 del 24/12/2012, in particolare per quanto riguarda le modalità di verifica del rispetto di questa condizione;
- e. Non è ammessa la concessione di aiuti a imprese in difficoltà ai sensi del punto (35.15) degli orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020;

3. Interventi ammissibili

3.1 Descrizioni interventi

Sono considerati ammissibili gli investimenti (A) e (B) del paragrafo 3.1 che rispettano le condizioni di seguito elencate:

- a. A - realizzazione e ammodernamento di "infrastrutture su piccola scala", dislocate in aree di proprietà pubblica, finalizzate al miglioramento qualitativo dell'offerta e dell'informazione turistica e per migliorare nel complesso la fruibilità del territorio sotto il profilo del turismo rurale (con esclusione degli investimenti relativi a "percorsi e itinerari" di cui al successivo punto b);
- b. B - valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di "*infrastrutture su piccola scala*" costituite da:
 - *percorsi e itinerari* esistenti, comprese le infrastrutture adiacenti ossia complementari, con esclusivo riferimento ad infrastrutture ricadenti su aree pubbliche, considerate tali in presenza della relativa proprietà pubblica o, eventualmente, del comprovato uso pubblico al quale sono effettivamente destinate sulla base di apposito atto dell'ente territoriale competente.

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

Sono considerati ammissibili gli investimenti (A) e (B) del paragrafo 3.1 che rispettano le condizioni di seguito elencate:

- a. Gli investimenti sono attivati sulla base di un:

- i. Progetto di investimento [interventi materiali (A) e (B)] elaborato secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'allegato tecnico 11.1, in funzione della effettiva operazione prevista dalla domanda di aiuto;
- b. L'investimento relativo ad una "*infrastruttura su piccola scala*" si configura ed è ammesso quando riguarda "un bene immobile costituito da opere, impianti e installazioni permanenti, per il quale sono previsti "investimenti materiali" entro una dimensione in valore non superiore a 200.000,00 euro, in termini di relativa spesa ammissibile, a livello di domanda di aiuto" (PSR, Scheda Misura 7, paragrafo 8.2.7.6-Informazioni specifiche di misura); tale definizione si applica alla tipologia di investimento materiale (A) e (B);
- c. Gli investimenti relativi alle infrastrutture denominate "*percorsi ed itinerari*" riguardano esclusivamente operazioni di valorizzazione, qualificazione e messa in sicurezza di "*percorsi e itinerari*" già esistenti e non comprendono quindi investimenti relativi alla tracciatura, realizzazione e/o identificazione di nuovi "percorsi ed itinerari";
- d. Viene considerato "*percorso*" un corrispondente tracciato appositamente realizzato e/o identificato sul territorio anche mediante specifici interventi ed opere strutturali e infrastrutturali, opportunamente individuato, identificato e segnalato, in funzione del miglioramento dell'attrattività dell'area interessata e della valorizzazione di particolari aspetti ambientali, paesaggistici e culturali, nel contesto più generale dell'offerta turistica rappresentata dall'area medesima.
Viene considerato "*itinerario*" un circuito o tragitto opportunamente individuato, identificato e segnalato nell'ambito di un territorio, caratterizzato dalla presenza di uno o più elementi/aspetti comuni di particolare e riconosciuta valenza ed interesse, in grado di valorizzare e migliorare l'attrattività dell'area interessata, anche senza la realizzazione operativa di apposito e corrispondente tracciato atto a collegare i medesimi elementi.
La sussistenza di un percorso o itinerario, ai fini degli investimenti materiali (B), viene documentata e verificata sulla base di adeguati riferimenti disponibili a livello di piani, atti, cartografie, mappe o altra documentazione pubblica atta a confermare l'esistenza, l'identificazione e la riconoscibilità del percorso/itinerario al momento della presentazione della domanda di aiuto.
Sono comunque considerati "*percorsi e itinerari*" esistenti ai fini dei suddetti investimenti, i corrispondenti tracciati e circuiti ammessi a finanziamento nell'ambito della Misura 313, Azione 1 del PSR 2007-2013;
- e. Gli investimenti (A) e (B) risultano comunque coerenti con gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale delle zone rurali (PTRC; PPRA; PdA; PTCP; PAT, PI e PRG) e dei piani di sviluppo dei comuni e dei servizi comunali, ove tali piani esistano, sulla base di adeguate motivazioni inserite anche nell'ambito del Progetto allegato alla domanda di aiuto;
- f. L'investimento è coerente, per quanto riguarda la relativa dislocazione territoriale, rispetto all'ambito di competenza del soggetto richiedente, valutato, nel caso di enti locali territoriali, anche in relazione ad eventuali competenze specifiche derivate sulla base di accordi/convenzioni sottoscritte tra più enti; in ogni caso, sono ammissibili esclusivamente gli investimenti che ricadono all'interno della suddetta area di competenza rappresentata dal soggetto richiedente;

- g. Per gli enti pubblici ammessi dal presente tipo di intervento, sono fatti salvi eventuali diritti relativi al bene oggetto dell'investimento derivanti da specifiche situazioni contrattuali previste dalla legge; nel caso di accordo tra enti l'atto espresso nelle forme previste dalla legge deve comunque prevedere le condizioni operative e finanziarie del rapporto, la durata del vincolo di destinazione per gli investimenti finanziati, oltre al mandato al soggetto richiedente e capofila, per quanto riguarda la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti;
- h. L'investimento è realizzato nel rispetto dei limiti di spesa minima indicati al paragrafo 4.3 (limiti stabiliti all'intervento e alla spesa) e del punteggio minimo indicato al paragrafo 5.1 (criteri di priorità e punteggi);
- i. Il progetto finanziato non darà origine a entrate in quanto le relative attività sono fornite al pubblico gratuitamente;

Le suddette condizioni di ammissibilità devono essere mantenute fino al termine previsto per la conclusione dell'operazione; la condizione i) applicata alla tipologia di investimento B) deve essere mantenuta fino al termine del periodo di stabilità della operazione finanziata.

- j. Non sono ammessi:
 - i. investimenti con finalità diverse da quelle previste dal presente tipo intervento e comunque finanziabili attraverso altre Misure/tipi di intervento del PSR;
 - ii. investimenti relativi alla progettazione, istituzione, tracciatura, realizzazione e identificazione di nuovi "percorsi ed itinerari", di qualsiasi tipo e conformazione, comprese piste ciclabili e ciclopedonali, cicloturistiche, cicloescursionistiche, ippovie;
 - iii. investimenti relativi a reti di trasporto urbano ed extraurbano, fatti salvi parziali interventi direttamente connessi e necessari ai fini della valorizzazione, qualificazione e messa in sicurezza di "percorsi e itinerari" esistenti;
 - iv. investimenti relativi alla realizzazione di infrastrutture e impianti sportivi, ad esclusione di eventuali opere connesse con l'approntamento e allestimento di spazi, anche attrezzati, ricreativi a libero accesso;
 - v. investimenti di manutenzione ordinaria;
 - vi. investimenti relativi all'informazione e promozione di marchi commerciali e prodotti aziendali.

3.3. Impegni a carico del beneficiario

- a. Attivare e completare gli investimenti approvati con il relativo Progetto, in funzione degli effettivi interventi previsti [Progetto di investimento per la tipologia (A) e (B)].
- b. Adeguamento alle disposizioni regionali vigenti e alle correlate indicazioni operative per quanto riguarda in particolare l'installazione di tabellazioni, segnaletica e cartellonistica:
 - i. Percorsi e itinerari (monoutenza/pluriutenza): deliberazione n. 1704 del 24 ottobre 2017 della Giunta regionale e "Manuale grafico della segnaletica turistica" approvato con decreto n. 42 del 7 marzo 2018 del Direttore della Direzione Turismo (<http://www.veneto.eu/web/area-operatori/seгнаletica-turistica>)
- c. Adeguamento alle disposizioni regionali vigenti e alle correlate indicazioni operative per quanto riguarda in particolare l'attività di informazione e accoglienza turistica:

- i. Disposizioni applicative delle attività di informazione ed accoglienza turistica, deliberazione n. 2287 del 10 dicembre 2013 della Giunta regionale, allegato A;
- ii. Linee guida regionali per l'immagine editoriale coordinata e la realizzazione di materiali informativi per i territori e le destinazioni turistiche, deliberazione n. 2770 del 29 dicembre 2014 della Giunta regionale, allegato A.

L'impegno è applicato esclusivamente nel caso di soggetti che attivano o intendono attivare, anche attraverso gli aiuti previsti dal presente tipo di intervento, il servizio di IAT esplicitamente previsto e regolamentato dalle norme regionali indicate, secondo le modalità e le procedure stabilite dalle medesime norme (enti locali iscritti al sistema di IAT vigente al momento della presentazione della domanda di aiuto);

- d. Le iniziative e i materiali e gli strumenti informativi realizzati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi ...), sono realizzati secondo le disposizioni previste dalle apposite Linee guida regionali (www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/informazione-pubblicita).

3.4 Vincoli e durata degli impegni

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato il periodo di stabilità dell'operazione, secondo quanto previsto alla sezione II, paragrafo 2.8.1 degli Indirizzi procedurali generali del PSR.

3.5 Spese ammissibili

- a. Investimenti materiali di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio, relativi alla realizzazione, ammodernamento e riqualificazione delle "infrastrutture su piccola scala" previste dagli investimenti (A) descritti nel precedente paragrafo 3.1 e 3.2, compresi i relativi impianti e installazioni permanenti, con esclusione di qualsiasi tipologia di percorso e/o itinerario;
- b. Investimenti materiali per la valorizzazione, qualificazione e messa in sicurezza di percorsi e itinerari esistenti [investimenti (B)], come definiti e ammessi nei precedenti paragrafi 3.1 e 3.2, compresi gli spazi e luoghi fisici attrezzati per l'accesso, l'accoglienza, la sosta e l'informazione del turista, e relativi impianti e installazioni permanenti;
- c. Spese per l'acquisto di dotazioni e attrezzature strumentali, ammissibili esclusivamente quando sono direttamente correlate ad investimenti per opere infrastrutturali A) e B) quando queste ultime superano l'80% della spesa ammissibile totale relativa alla domanda di aiuto;
- d. Per le tipologie (A) e (B), spese generali ammissibili nei limiti e secondo le condizioni previste dal paragrafo 8.1 del PSR e dal documento di Indirizzi procedurali generali del PSR.

3.6 Spese non ammissibili

Sono considerate non ammissibili, in particolare, le seguenti tipologie di spese:

- a. spese non ammissibili definite dal paragrafo 8.1 del PSR e dal documento di Indirizzi procedurali generali del PSR;

- b. spese relative ad interventi non ammissibili, come definiti in particolare al paragrafo 3.2, punto j));
- c. per riproduzione e stampa di materiali informativi;
- d. per realizzazione di prodotti multimediali (foto, video e docufilm, animazioni grafiche...);
- e. per realizzazione, organizzazione e partecipazione a fiere ed altri eventi o incontri e seminari con turisti ed operatori;
- f. per attività di manutenzione e aggiornamento di siti e portali web;
- g. spese di natura corrente e per attività gestionali.

3.7 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

- a. I termini per la realizzazione degli investimenti ammessi e la presentazione della richiesta di saldo, sono i seguenti:
 - **Entro il 15 Maggio 2023** a seguito dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV) del decreto di concessione dell'aiuto da parte di AVEPA.

4. Pianificazione finanziaria

4.1 Importo finanziario a bando

L'importo a bando è pari a euro 27.857,00 (ventisettemilaottococinquantesette/00) riservati al Comune di Este come soggetto richiedente previsto dal bando a Regia.

4.2 Aliquota e importo dell'aiuto

L'aliquota dell'aiuto è definita rispetto alla spesa ammissibile, sulla base delle % di seguito indicate, in funzione della categoria di soggetto richiedente e del tipo di investimento:

	Soggetti richiedenti	Investimenti materiali (a)	Attrezzature dotazioni (a) (b)	Strumenti/servizi (a)
a.	Enti locali territoriali	100%	100%	100%

- a) Con riferimento alle categorie di spesa ammissibile descritte nel precedente paragrafo 3.5- Spese ammissibili e alle relative condizioni di ammissibilità.
- b) Ammissibili esclusivamente per le situazioni indicate al punto c) del paragrafo 3.5.

4.3 Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

- a. L'importo minimo della spesa ammissibile è pari a euro 25.000,00 (venticinquemila/00) euro.

- b. L'importo massimo della spesa ammissibile è pari ad euro 27.857,00 (ventisettemilaottocentocinquantasette/00).

4.4 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

- a. Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013).
- b. Si applicano, inoltre, le regole di cumulo previste ai paragrafi 2.1 e 5.1 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR.

4.5 Riduzioni e sanzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014), si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale, nonché all'eventuale esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

5 Criteri di selezione

5.1 Criteri di priorità e punteggi

Ai fini del presente bando si applicano i criteri di priorità ed i relativi punteggi di seguito descritti.

- a. I criteri di priorità sono definiti dalla DGR n. 1788 del 7 novembre 2016 e ss.mm.ii. e vengono proposti dal bando secondo lo schema successivo.
- b. Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le istanze presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a 84 punti.
- c. Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche dell'intervento.
- d. Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.

1) Principio di selezione 7.5.1.1: Localizzazione territoriale degli interventi

Criterio di priorità 1.4	Punti
1.4.1 Investimento ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse pubblico (art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004)	2

Criterio di assegnazione:

Il punteggio è attribuito sulla base di attestazione rilasciata dal comune competente.

5) Principio di selezione 7.5.1.5: Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione alle esigenze dei portatori di handicap

Criterio di priorità 5.1	Punti
5.1.1 Investimento per la fruizione dell'infrastruttura da parte di soggetti diversamente abili	14
5.1.2 Investimenti attivati nell'ambito di sistemi certificati di gestione ambientale	8

Criterio di assegnazione:

5.1.1 Il punteggio è attribuito a progetti che destinano almeno il 20% della spesa ammessa a investimenti per la fruizione dell'infrastruttura da parte di soggetti diversamente abili.

5.1.2 Il punteggio è attribuito a progetti presentati da soggetti che aderiscono a sistemi di gestione ambientale (ISO 14001, Certificazione EMAS).

Criterio di priorità	Punti
Soggetto riconosciuto ai fini dell'attività di informazione e Accoglienza Turistica ai sensi della L.R. n. 11 del 14/06/2013 (art. 15)	84

Criterio di assegnazione:

Soggetto richiedente riconosciuto dalla Regione in qualità di IAT, ai sensi della LR 11/2013 (art. 15), sulla base di appositi atti ed iscrizione negli elenchi regionali IAT o apposita attestazione emessa dalla struttura regionale competente.

5.2 Condizioni ed elementi di preferenza

Non applicabile.

6. Domanda di aiuto

6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata ad AVEPA – Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV), secondo le modalità previste dal documento Indirizzi procedurali generali del PSR e dai manuali Avepa.

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da Avepa, alla domanda sono allegati i seguenti documenti:

- a. Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa ai singoli criteri di priorità individuati nel bando:
 - i. Criterio 1.4.1: Investimento ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse pubblico (art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004)
 - ii. Criterio di priorità integrativo: Soggetto riconosciuto ai fini dell'attività di informazione e Accoglienza Turistica ai sensi della L.R. n. 11 del 14/06/2013 (art. 15)
- b. Per domande presentate dai soggetti pubblici che prevedono investimenti materiali (A) e (B): copia del provvedimento di approvazione del progetto esecutivo;
- c. Per domande presentate dai soggetti pubblici che prevedono interventi materiali (B): copia dell'atto comprovante l'uso pubblico al quale sono effettivamente destinate le aree inserite nel progetto.
- d. Progetto di investimento relativo alla tipologia (A) e (B), elaborato secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'allegato tecnico 11.1.
- e. Per domande presentate da soggetti pubblici relative ad investimenti che non prevedono la presentazione del computo metrico: almeno tre offerte raccolte attraverso indagine di mercato da cui sia possibile determinare analiticamente la spesa prevista.
- f. Convenzione/accordo sottoscritto tra il soggetto richiedente e il GAL e relativi atti di approvazione;
- g. Per domande presentate dai soggetti pubblici non vincolati alla richiesta del permesso di costruire, copia delle autorizzazioni rilasciate dagli Enti competenti in allegato alla domanda di aiuto.

I documenti indicati dalla lettera b) alla lettera g) sono considerati documenti essenziali, e pertanto la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, comporta la non ammissibilità della domanda stessa. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio di cui alla lettera (a), implica la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

7. Domanda di pagamento

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere presentata ad AVEPA – Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura, entro i termini previsti per l'esecuzione degli interventi (cfr. paragrafo 3.7) e secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali Avepa.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario deve presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione prevista dagli Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali di Avepa. Documenti specifici richiesti sono:

- a. Relazione finale degli investimenti realizzati, in grado di descrivere fasi e modalità di esecuzione dell'intervento e relativi obiettivi conseguiti, completa della documentazione tecnica utile alla rappresentazione dell'investimento, compresi eventuali tracce/elementi/riferimenti relativi a GPS/georeferenziazione di percorsi/itinerari e punti di sosta/punti panoramici/aree attrezzate/infrastrutture turistiche qualificate o valorizzate.
- b. Dichiarazione relativa alle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie, ...), con indicazione dei relativi riferimenti ed estremi.
- c. Relazione tecnica comprovante l'installazione della cartellonistica e segnaletica turistica prevista nel Progetto in conformità a quanto disposto dalla normativa regionale vigente (investimenti B).

8. Controllo degli impegni a carico dei beneficiari

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.

A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

- a. l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- b. il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.). Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5

9. Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020, in virtù delle specifiche disposizioni del PSR approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 3482 del 26.5.2015 e con DGR n. 947 del 28 luglio 2015 e degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR approvati con DGR n. 1937 del 23 dicembre 2015.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://www.avepa.it/privacy> ai capitoli "Diritti dell'interessato" e "Mezzi di ricorso" l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

10. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione AdG Feasr Bonifica e Irrigazione Via Torino 110 30172 Venezia - Mestre

Tel. 041.2795452, fax 041. 2795492

email: adgfeasr@regione.veneto.it

PEC: adgfeasr@pec.regione.veneto.it

Sito internet: <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020>

Sito PSR: <https://psrveneto.it>

Portale Piave: <http://www.piave.veneto.it>

AVEPA – Agenzia Veneta per i Pagamenti via N. Tommaseo 67/c - Padova

Tel. 049/7708711

email: direzione@avepa.it

PEC: protocollo@cert.avepa.it

Sito internet: <http://www.avepa.it/>

GAL Patavino Scarl, Via Santo Stefano Superiore n. 38, 35043 Monselice (PD)

Tel.: 0429.784872

email: info@galpatavino.it

PEC: galpatavino@pec.it

Sito internet: www.galpatavino.it

11. Allegati tecnici

11.1	Allegato tecnico - Schema ed elementi del Progetto di investimento - Investimenti A) e B)
11.2	Descrizione analitica dell'operazione attivata a Regia GAL

11.1 Schema ed elementi del Progetto di investimento - Investimenti A) e B);

Il Progetto di investimento a supporto della domanda di aiuto, ancorché supportato dall'eventuale Progetto esecutivo deve prevedere e presentare complessivamente tutti gli elementi previsti e richiesti dal bando per la specifica tipologia di investimento, anche ai fini della relativa classificazione, per quanto riguarda in particolare:

- i. soggetto richiedente responsabile dell'investimento
- ii. titolo e descrizione dell'investimento, anche ai fini:
 - a. della relativa classificazione (A- realizzazione e ammodernamento di "infrastrutture su piccola scala", dislocate in aree di proprietà pubblica, esplicitamente finalizzate al miglioramento qualitativo dell'offerta turistica e per migliorare nel complesso la fruibilità del territorio sotto il profilo del turismo rurale; B- valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di "infrastrutture su piccola scala" costituite da percorsi e itinerari esistenti);
 - b. valutazione e dimostrazione della finalità pubblica dell'investimento ai fini del miglioramento offerta turistica
- iii. individuazione del bene immobile/infrastruttura/percorso/itinerario oggetto dell'investimento
- iv. elementi e motivazioni a conferma della coerenza dell'investimento con gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale delle zone rurali (PTRC; PPRA; PdA; PTCP; PAT, PI e PRG) e dei piani di sviluppo dei comuni e dei servizi comunali, ove tali piani esistano;
- v. estratti di mappa catastale con individuazione delle particelle oggetto dell'investimento, elaborati grafici (piante, prospetti, sezioni), rilievi fotografici *ante operam* (investimenti A);
- vi. elaborati grafici su Carta Tecnica Regionale o altri prodotti cartografici disponibili sul GeoPortale Regionale a dimostrazione del sedime del percorso o itinerario oggetto dell'investimento (investimenti B); atti e documentazione a dimostrazione della effettiva esistenza e sussistenza del percorso/itinerario;
- vii. computo metrico e cronoprogramma dei lavori;
- viii. individuazione e quantificazione dei modelli specifici della segnaletica turistica e della cartellonistica informativa da utilizzare per l'identificazione dell'infrastruttura oggetto dell'investimento (investimenti B) in conformità a quanto previsto dalla normativa regionale vigente;
- ix. elementi relativi alla georeferenziazione dell'infrastruttura oggetto dell'intervento.

11.2 Descrizione analitica dell'operazione attivata a Regia GAL

a. Titolo intervento

He-A.R.T. – Rural ART

b. Localizzazione

Tutti i 44 Comuni dell'Ambito Territoriale Designato del GAL Patavino.

Gli interventi strutturali interessano esclusivamente il Comune di Este, coinvolto nel bando regia GAL.

c. Sintesi progetto a Regia GAL

Il tema del progetto di cooperazione transnazionale "He-A.R.T. – Rural ART" è lo sviluppo turistico sostenibile, valorizzando turisticamente il patrimonio storico e architettonico dal punto di vista artistico.

Il turismo culturale costituisce una risorsa economica riconosciuta a livello internazionale e nei territori rurali è ancora un segmento innovativo e non ancora sfruttato.

Il progetto di cooperazione mira a rafforzare l'azione intrapresa a livello di singole strategie di sviluppo locale per promuovere il turismo rurale: mediante l'elaborazione di azioni comuni finalizzate, tramite l'utilizzo di approcci innovativi, all'emersione del patrimonio culturale dei territori partner di progetto.

Nello specifico della strategia di sviluppo locale 2014-2020, l'Ambito Territoriale Designato (ATD) del GAL Patavino è interessato da un'intensa azione di rete per lo sviluppo del turismo rurale sostenibile. Tramite il progetto di cooperazione con altre aree rurali italiane e internazionali, il territorio del GAL Patavino si inserisce in un'iniziativa dove i valori del patrimonio rurale sono legati alle eccellenze culturali artistiche e messi in rete per essere proiettati in una dimensione europea.

La diversificazione dell'offerta turistica grazie al settore culturale è considerata strategica per il territorio del GAL Patavino che, nell'ambito della strategia di sviluppo, investe con forza nel turismo sostenibile e in iniziative di rete territoriali. E il settore culturale si presta particolarmente alla condivisione con altri territori, proprio per l'universalità del linguaggio artistico che sta alla base del progetto. L'arte, presente fisiologicamente su un territorio così storicamente caratterizzato quale è quello del GAL Patavino, viene interessata nel progetto di cooperazione transnazionale da due duplici movimenti: l'intersectorialità (integrazione con il turismo) e la multi funzionalità (per cui gli investimenti del progetto ottimizzano almeno due finalità, quella turistica e quella culturale).

Nello specifico, queste le attività previste nell'ambito dell'ATD:

-Comune di Este: interventi di riqualificazione e ammodernamento della Sala Espositiva della Ex Pescheria, edificio in stile liberty situato nel centro storico di Este, per la sua valorizzazione turistica grazie alla possibilità di ospitare iniziative culturali aperte gratuitamente ai visitatori e ai turisti. L'intervento partecipa al miglioramento qualitativo dell'offerta e dell'informazione turistica dell'area e al miglioramento nel complesso la fruibilità del territorio sotto il profilo del turismo rurale: l'edificio diviene infatti luogo di riferimento per l'ospitalità turistica in tema culturale. In quanto gestore di uno

IAT, il Comune di Este potenzia con tale intervento il proprio ruolo nel settore turistico dell'area incrementando l'offerta con l'opportunità di diversificazione a tema culturale, in quanto le iniziative culturali promosse nella Sala Espositiva della Ex Pescheria parteciperanno a incrementare l'attrattività dell'area per il turista. L'intervento è inoltre complementare all'iniziativa sostenuta dal PSL per cui Este è capofila (WeLoveBikers) e partecipa alla diversificazione turistica rafforzando l'offerta culturale in modo diretto per l'intera rete coordinata da Este.

Insieme ai luoghi interessati dagli interventi nell'ambito del progetto di cooperazione, in collaborazione con il GAL Adige, il Comune beneficiario sarà coordinato dal GAL patavino in un'azione di diffusione delle risorse culturali e artistiche del territorio tramite lo strumento del Geocaching. Tramite la piattaforma gratuita del Geocaching, tali risorse saranno protagoniste della più famosa Caccia al Tesoro interattiva al mondo, con la possibilità di condivisione, in primis, con le aree rurali partner del progetto.

I principali destinatari dell'azione sono:

- visitatori e turisti interessati dalle aree rurali
- target turistico delle famiglie
- turisti amanti della cultura e dell'arte, operatori del settore culturale e artistico inseriti in contesti di attrattività turistica
- target turistico straniero

d. Contributo LEADER

Euro 27.857,00.

e. Procedura di attuazione

La procedura di attuazione dell'intervento è articolata come di seguito:

- pubblicazione del bando a regia da parte dei GAL Patavino (soggetto richiedente: Comune di Este);
- sottoscrizione di una Convenzione/accordo tra il GAL e il Comune di Este per l'attuazione della singola operazione;
- presentazione da parte del Comune di Este della domanda di aiuto entro i termini previsti dal bando;
- istruttoria e decreto di concessione dell'aiuto da parte di Avepa;
- completamento del progetto da parte del Comune di Este entro il 15 Maggio 2023, a seguito dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV) del decreto di concessione dell'aiuto da parte di AVEPA.

Il GAL promuoverà l'inserimento di tale intervento nell'ambito del partenariato europeo del progetto, fornendo il valore aggiunto garantito dalla cooperazione LEADER.